

Il sottoscritto **MARCO MIGLIO** nato a **MILANO** il **23/07/1956** C.F. **MGLMRC56L23F205B** residente a **RODANO (MI)** in **VIA P. TOGLIATTI, 15 – CAP 20053** nella sua qualità di **PROCURATORE** di **AICA ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'INFORMATICA ED IL CALCOLO AUTOMATICO** con sede legale in **P.LE MORANDI n. 2 CAP 20121 Città MILANO (MI)** Cod. Fiscale **03720700156** P. IVA **03720700156** tel. **027645501** Fax **0276015717** e-mail [aica@aicanet.it](mailto:aica@aicanet.it) PEC [aicanet@pec.cumail.it](mailto:aicanet@pec.cumail.it)

consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

## DICHIARA

### DICHIARAZIONI DI ISCRIZIONE alla C.C.I.A.A.

che la rappresentata Associazione è iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la C.C.I.A.A. (R.E.A.) di MILANO al numero MI 1857883 Cod.attività 620909 con la forma giuridica di ASSOCIAZIONE

ed attesta i seguenti dati:

- settore di attività: RILASCIO CERTIFICAZIONI INFORMATICHE E FORMAZIONE

### DICHIARAZIONI TITOLARE EFFETTIVO

che il titolare effettivo dell'Associazione è :

Nome **ANTONIO** Cognome **PIVA** nato a **UDINE (UD)** il **06/09/1962** C.F. **PVINTN62P06L483X** residente a **UDINE (UD)** in **Vicolo DEGLI ORTI n 9/01 CAP 33100** indirizzo e-mail/PEC [presidente@aicanet.it](mailto:presidente@aicanet.it) / [aicanet@pec.cumail.it](mailto:aicanet@pec.cumail.it) tel. **027645501** tipologia di documento **CARTA D'IDENTITA'** avente numero **CA30142AA** rilasciato il **16/11/2016** da **COMUNE DI UDINE** scadenza **06/09/2027**

**% Di proprietà: 0,00%** **Data inizio titolarità: 11/5/2023** **Data fine titolarità: 31/12/2024**

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati si allega alla presente:

- copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale e dei titolari effettivi
- Che i soggetti muniti del potere di rappresentanza (nominativi, qualifiche, date di nascita, residenza):

**Impresa individuale:** *titolare o direttore tecnico e eventuale amministratore di fatto*

*Qualifica Cognome e Nome Luogo e Data di Nascita Residenza*

**Società in nome collettivo:** *titolare o direttore tecnico e eventuale amministratore di fatto*

*Qualifica Cognome e Nome Luogo e Data di Nascita Residenza*

**Società in accomandita semplice:** *titolare o direttore tecnico e eventuale amministratore di fatto*

*Qualifica Cognome e Nome Luogo e Data di Nascita Residenza*

**[X] Altro tipo di società o consorzio:** *membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; direttore tecnico, socio unico, amministratore di fatto;*

**PRESIDENTE** PIVA ANTONIO – nato a UDINE il 06/09/1962

Codice fiscale: PVINTN62P06L483X

Residente a UDINE (UD) – Vicolo degli Orti, 9/01

**TESORIERE**

VOLO CALOGERO – nato a NARO (AG) il 13/05/1949

Codice fiscale: VLOCGR49E13F845M

Residente a PALERMO (PA) – Via LAZIO, 12

**SEGRETARIO**

RIZZO ANGELO – nato ad ALCAMO (TP) il 26/03/1963

Codice fiscale: RZZNGL63C26A176B

Residente a VERONA (VR) – ISARCO, 41

## DICHIARAZIONI DI ISCRIZIONE INPS e INAIL

**DICHIARA**, inoltre: che la Associazione è iscritta presso:

- l'I.N.P.S. di MILANO con matricola n. **4934985415**
- l'I.N.A.I.L. di MILANO - MISSORI con codice ditta n. **04987354/29 e 04987355/74**
- n. dipendenti: **9**

## COMUNICAZIONE TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

**COMUNICA**, inoltre gli estremi identificativi del **c/c bancario dedicato** per il servizio/fornitura in questione

- Iban: **IT 69 G 02008 05364 000004244765**
- Istituto: **UNICREDIT BANCA Spa**
- **Sede legale a Milano in Piazza Gae Aulenti 3 Unicredit Tower A - CAP 20154**
- **Sede operativa - COR CUST CARE ITA - L.GO FRANCESCO ANZANI, 13 00153 ROMA RM**
- Bic Swift: **UNCRITMMORR**

## I nominativi delle persone delegate ad operare sullo stesso:

- 
- **1) ANTONIO PIVA nato a UDINE il 06/09/1962 cf PVINTN62P06L483X**
- **2) CALOGERO VOLO nato a NARO (AG) il 13/05/1949 cf VLOCGR49E13F845M**

Il sottoscritto **DICHIARA**, inoltre,

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000** e, limitatamente ai successivi punti 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) e al punto 2 anche in nome e per conto dei soggetti indicati nell'art. 94, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 36/2023<sup>1</sup>

che **NON SUSSISTONO** a proprio carico motivi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di pubblici appalti previsti dal capo II, TITOLO IV, PARTE V (artt. Dal 94 al 98) del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, e in particolare:

## DICHIARA

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati **non è stata pronunciata** sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-

<sup>1</sup> I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, sono i seguenti:

- a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g) del direttore tecnico o del socio unico;
- h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

Ai sensi del successivo comma 4: "Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima".

quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati **non sussistono** ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice.

3. che AICA **non ha commesso** violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti<sup>2</sup> ed indica all'uopo i seguenti dati:  
Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:

i. Indirizzo: DIREZIONE PROVINCIALE 1 – VIA DELLA MOSCOVA - MILANO

ii. numero di telefono: \_\_\_\_\_

iii.

pec,

fax

e/o

e-mail:

3.1 che AICA **non ha commesso** gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, ai sensi del co. 2 dell'art. 95 e dell'All. II.10 del d.lgs. 36/2023<sup>3</sup>

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 94, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023, "Ai sensi e per gli effetti dell'articoli 94, comma 6, del codice, costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale." Il divieto non opera quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

<sup>3</sup> Ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 2, del codice, la violazione si considera grave quando comporta l'inottemperanza a un obbligo di pagamento di imposte o tasse per un importo che, con esclusione di sanzioni e interessi, è pari o superiore al 10 per cento del valore dell'appalto. Per gli appalti suddivisi in lotti, la soglia di gravità è rapportata al valore del lotto o dei lotti per i quali l'operatore economico concorre. In caso di subappalto o di partecipazione in raggruppamenti temporanei o in consorzi, la soglia di gravità riferita al subappaltatore o al partecipante al raggruppamento o al consorzio è rapportata al valore della prestazione assunta dal singolo operatore economico. In ogni caso, l'importo della violazione non deve essere inferiore a 35.000 euro. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del DURC, di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche

4. che AICA **non ha commesso** gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 36/2023;
5. che AICA **non è stata sottoposta** a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
6. che AICA **non si è resa colpevole** di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità né ricorre nelle altre fattispecie di cui all'art. 98<sup>4</sup>;
7. che la propria partecipazione **non determina una situazione di conflitto di interesse** ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. n.36/2023, non diversamente risolvibile;
8. che la propria partecipazione **non determina una distorsione della concorrenza** derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura di cui all'articolo 78 del D. Lgs. n. 36/2023 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
9. che AICA **non sia stata soggetta** alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 9 aprile 2008, n. 81 e che si trova in possesso dei requisiti d'idoneità di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81;
10. che AICA **non ha presentato** nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazioni non veritiere (art. 98, comma 5, codice appalti);
11. che AICA **non è iscritta** nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
12. che AICA **non è iscritta** nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
13. che AICA **non ha violato** il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
14. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68: (Barrare la casella di interesse)
- il Soggetto manifestante l'interesse è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o \_\_\_\_\_ (indicare la Legge Stato estero).

Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio \_\_\_\_\_  
di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
e-mail/PEC: \_\_\_\_\_

AICA non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi:

**SOGGETTO CON MENO DI 15 DIPENDENTI**

in \_\_\_\_\_ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

15. che il soggetto manifestante l'interesse: (Barrare la casella di interesse)

sociali 30 gennaio 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

<sup>4</sup> L'art. 98, comma 3, prevede tra le cause di esclusione: lettera b "l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; lettera c "l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;"

AICA **non è stata vittima** dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.

è stato vittima dei suddetti reati ma ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria.

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

16. che il Soggetto manifestante l'interesse (Barrare la casella di interesse)

AICA **non si trova** in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente la candidatura.

ovvero

non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le candidature sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente la candidatura.

ovvero

è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le candidature sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente la candidatura.

## DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto **DICHIARA**, inoltre:

- 1) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione in ordine ai dati innanzi dichiarati;
- 2) ai sensi dell'art. 75 del T.U. n. 445/2000 e con riferimento alle disposizioni ANTICORRUZIONE stabilite dall'art.1 comma 46 della legge 190/2012, consapevole del divieto posto dall'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, di non aver concluso, e si impegna a non concludere, contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito, e si impegna a non attribuire, incarichi ad ex i dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- 3) di essere in grado, in ogni momento, di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati e di impegnarsi a comprovare il possesso dei requisiti auto dichiarati ed a presentare la relativa documentazione su semplice richiesta dell'Università;
- 4) di aver preso visione della informativa relativa al trattamento dei dati personali di operatori economici (o loro legali rappresentanti) interessati a partecipare a procedure di scelta del contraente, fornitori di beni e servizi, fornitori di attività di job placement e tirocinio, collaboratori esterni, prevista dal Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) pubblicata sul sito web di Ateneo alla pagina: [https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa\\_TERZI.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_TERZI.pdf)

MILANO, \_\_03/12/2024\_\_

IL DICHIARANTE







## PROCURA DEL DICHIARANTE



NOTAIO GEA ARCELLA

N. 5885 di Rep. N. 4158 di Racc.

### PROCURA

Il sottoscritto Signor

PIVA ANTONIO, nato a Udine (UD) il 6 settembre 1962, domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione in Milano (MI), Piazzale Rodolfo Morandi n. 2,

il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente Effettivo del Consiglio Direttivo della Associazione

AICA Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, con sede in Milano (MI), Piazzale Rodolfo Morandi n. 2, con Codice Fiscale 03720700156, iscritta al Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al REA n. MI-1857883, Partita IVA 03720700156, iscritta al Registro delle Persone giuridiche presso la Prefettura di Milano al numero d'ordine 771,

munito degli occorrenti poteri in forza di quanto disposto dall'art. 22 del vigente statuto dell'Associazione,

con il presente atto dichiara di conferire procura generale ai signori:

Miglio Marco, nato a Milano il 23 luglio 1956,

Guaragni Mery, nata a Milano il 2 agosto 1989,

affinché agendo con firma libera e disgiunta, abbiano a offrire e vendere beni mobili e servizi senza limite di importo eseguendo tutte le relative formalità agendo sulle piattaforme di commercio elettronico, di tipo Business to Government, a disposizione delle amministrazioni pubbliche italiane quali il MePA (Mercato elettronico della pubblica amministrazione);  
- sottoscrivere, anche mediante l'utilizzo di sistemi di firma elettronica, tutti i documenti necessari per le attività sopra indicate in nome e per conto dell'Associazione, esercitandone la rappresentanza limitatamente ai poteri conferiti.

Il presente atto resterà depositato presso la raccolta del Notaio autenticante, autorizzato a rilasciarne copie ai sensi di legge.

F.to Antonio Piva

REPERTORIO N. 5885

RACCOLTA N.4158

### AUTENTICA DI FIRMA

Certifico io sottoscritta GEA ARCELLA, Notaio in Udine, iscritta presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Udine e Tolmezzo, che il signor:

PIVA ANTONIO, nato a Udine (UD) il 6 settembre 1962, domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione in Milano (MI), Piazzale Rodolfo Morandi n. 2,

della cui identità personale io Notaio sono certa previa lettura della suesposta scrittura privata da me datane allo stesso, l'ha sottoscritta in calce alla mia presenza alle ore 16,30.

Udine, via Benedetto Croce n. 6, lì 3 (tre) maggio 2024 (duemilaventiquattro).

F.to Gea Arcella (L.S.)

REGISTRATO A UDINE

il 06/05/2024

n. 8086 Serie 1T

Esatte € 230,00

Copia su supporto informatico conforme al documento originale formato su supporto cartaceo da me conservato, rilasciata ai sensi del combinato disposto degli artt. 68 ter l. not. e 22 del D. Lgs. 82/2005, per gli usi consentiti dalla legge, composta da n. due pagine.  
Udine, lì 06 maggio 2024

*Gea Anella*



Firmato digitalmente da GEA  
ARCELLA  
C:IT  
O: DISTRETTO NOTARILE DI  
UDINE:80005660305